

del 24 aprile 2015

- 1** IL CONSIGLIO EUROPEO APPROVA IL REGOLAMENTO ELTIF
- 2** MiFID II: IN CONSULTAZIONE LE LINEE GUIDA DELL'ESMA SUI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE DI CHI FORNISCE CONSULENZA PER CONTO DELLE IMPRESE D'INVESTIMENTO
- 3** L'USO DELLE MONETE VIRTUALI NEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI: L'ESMA AVVIA UNA CONSULTAZIONE
- 4** BANCHE POPOLARI: BANCA D'ITALIA ESTENDE IL TERMINE DELLA CONSULTAZIONE
- 5** SEGNALAZIONI DI VIGILANZA: BANCA D'ITALIA FORNISCE INDICAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA CIRCOLARE N. 286
- 6** STRUMENTI DI POLITICA MONETARIA DELL'EUROSISTEMA: BANCA D'ITALIA PUBBLICA LA NUOVA GUIDA PER GLI OPERATORI
- 7** CONSOB: IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO
- 8** ESENZIONI OPA: RISPOSTA DELLA CONSOB AD UN QUESITO INERENTE UN PATTO PARASOCIALE
- 9** ETFPLUS E SeDEX: BORSA ITALIANA PUBBLICA L'*EXCHANGE MARKET SIZE*
- 10** SOLVENCY II: IVASS COMUNICA L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO PRELIMINARI ALL'INVIO DELLA NUOVA REPORTISTICA
- 11** SOCIETÀ QUOTATE: IL CNDCEC APPROVA LE NUOVE NORME DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE



1) IL CONSIGLIO EUROPEO APPROVA IL REGOLAMENTO ELTIF

In data 20 aprile 2015 il Consiglio Europeo ha approvato il [Regolamento relativo ai fondi di investimento europei a lungo termine](#) (ELTIF).

Il Regolamento stabilisce norme uniformi in materia di rilascio dell'autorizzazione, di politiche di investimento e di condizioni di esercizio degli ELTIF.

Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

2) MiFID II: IN CONSULTAZIONE LE LINEE GUIDA DELL'ESMA SUI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE DI CHI FORNISCE CONSULENZA PER CONTO DELLE IMPRESE D'INVESTIMENTO

In data 23 aprile 2015 l'ESMA ha posto in consultazione la bozza delle proprie [Linee Guida](#) concernenti i criteri specifici relativi alla valutazione delle conoscenze e delle competenze delle persone fisiche che, per conto delle imprese di investimento, forniscono ai clienti consulenza in merito a strumenti finanziari, servizi d'investimento o servizi accessori, ai sensi dell'art. 25 (9) della Direttiva 2014/65/UE (cd. MiFID II).

Lo scopo delle Linee Guida è di migliorare la tutela degli investitori, aumentando la conoscenza e la competenza delle persone che, operando per conto delle imprese di investimento, forniscono consulenza ai clienti.

La scadenza per l'invio dei commenti è fissata al 10 luglio 2015. L'ESMA pubblicherà la versione finale delle Linee Guida nell'ultimo trimestre del 2015.

3) USO DELLE MONETE VIRTUALI NEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI: L'ESMA AVVIA UNA CONSULTAZIONE

In data 22 aprile 2015 l'ESMA ha avviato una [consultazione](#) sull'uso delle monete virtuali per quanto attiene gli investimenti finanziari.

Il termine ultimo per l'invio dei commenti è stato fissato al 21 luglio 2015.

4) BANCHE POPOLARI: BANCA D'ITALIA ESTENDE IL TERMINE DELLA CONSULTAZIONE

Con [comunicato stampa](#) del 23 aprile 2015, Banca d'Italia ha reso nota la proroga del termine della [consultazione](#), avviata lo scorso 9 aprile, sulle disposizioni di attuazione della riforma delle banche popolari.

Il termine ultimo per l'invio di commenti è stato quindi fissato al 9 maggio 2015.

5) SEGNALAZIONI DI VIGILANZA: BANCA D'ITALIA FORNISCE INDICAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA CIRCOLARE N. 286

Con [comunicato stampa](#) del 17 aprile 2015, Banca d'Italia ha fornito indicazioni alle novità introdotte dal 4° aggiornamento alla Circolare n. 286 del 31 marzo 2015 recante "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare".

In particolare, l'Autorità ha fornito chiarimenti circa gli interventi da apportare agli schemi di rilevazione e al sistema delle codifiche che le banche e SIM sono tenute ad adottare, a far tempo dalla data contabile del 31 marzo 2015, per la produzione delle segnalazioni periodiche alla Banca d'Italia, su base individuale e consolidata.

6) STRUMENTI DI POLITICA MONETARIA DELL'Eurosistema: BANCA D'ITALIA PUBBLICA LA NUOVA GUIDA PER GLI OPERATORI

In data 20 aprile 2015 Banca d'Italia ha pubblicato la nuova [Guida per gli operatori](#) relativa agli strumenti di politica monetaria dell'Eurosistema.

La Guida, che sostituisce la precedente pubblicata lo scorso febbraio, illustra i criteri e le procedure adottate dalla Banca d'Italia nel processo di abilitazione degli enti creditizi richiedenti l'accesso alle operazioni di politica monetaria e lo svolgimento delle medesime nell'ambito dell'Eurosistema.

La Guida entrerà in vigore il 1° maggio 2015.

7) CONSOB: IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

In data 22 aprile 2015 la Consob ha posto in consultazione le modifiche alla [Delibera n. 18750](#) del 19 dicembre 2013 recante “Regolamento sul procedimento sanzionatorio della Consob, ai sensi dell’articolo 24 della legge 28 dicembre 2005, n. 262 e successive modificazioni”.

Alla luce della nota sentenza della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo del 4 marzo 2014 (in causa Franzo Grande Stevens e altri c. Italia) ed in ragione della crescente frequenza di istanze volte a consentire la presentazione, da parte dei soggetti destinatari degli addebiti, delle considerazioni in replica alle osservazioni presentate dall’Ufficio Sanzioni Amministrative, la Commissione ha deciso di instaurare, nell’ambito del procedimento di applicazione di sanzioni amministrative, una ulteriore fase di contraddittorio, avente ad oggetto la relazione finale dell’Ufficio Sanzioni Amministrative.

In particolare, pur non modificando l’attuale struttura del procedimento e la separatezza della fase istruttoria da quella decisoria viene prevista la possibilità, per i soggetti interessati, di presentare le proprie controdeduzioni scritte avverso la relazione dell’Ufficio Sanzioni Amministrative in merito alla sussistenza ed alla gravità delle violazioni contestate, permettendo così l’interlocuzione diretta tra l’organo decidente ed il soggetto interessato destinatario della decisione finale.

L’intervento di modifica ha comportato la necessità di (i) ampliare il termine assegnato alla Commissione (termine esteso da 15 a 35 giorni) per adottare la decisione a seguito del ricevimento (i.e. della valutazione) della relazione dell’Ufficio Sanzioni Amministrative e delle controdeduzioni scritte dei soggetti interessati che replicano alle osservazioni dell’Ufficio Sanzioni Amministrative, e conseguentemente (ii) ampliare il termine di conclusione del procedimento (da 180 a 200 giorni).

La scadenza per l’invio dei commenti è stata fissata al 13 maggio 2015.

8) ESENZIONI OPA: RISPOSTA DELLA CONSOB AD UN QUESITO INERENTE UN PATTO PARASOCIALE

In data 15 aprile 2015 Consob ha pubblicato la [Comunicazione n. 0025962](#) del 2 aprile 2015 in risposta ad un quesito sottoposto in materia di obbligo di offerta pubblica di acquisto ai sensi degli artt. 106 e 109 del TUF.

Nello specifico è stato richiesto alla Commissione di confermare che un eventuale accordo tra due principali azionisti di un emittente non sia soggetto ad alcun obbligo di

offerta pubblica di acquisto qualora le azioni sindacate provengano da acquisti operati in sede di salvataggio (*recte*, in sede di concordato preventivo), configurandosi in tal caso un'ipotesi di esenzione ex art. 49, comma 1, lettera b), 1, (i), del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (Regolamento Emittenti) dall'obbligo di OPA.

Il patto parasociale in questione avrebbe ad oggetto una lista comune di candidati sulla quale dovrebbero confluire i voti dei due azionisti principali; sarebbero altresì previsti obblighi di preventiva consultazione, senza vincolo di voto, su talune rilevanti materie di competenza assembleare.

Consob ha rilevato come le azioni sindacate provengano da acquisti effettuati in sede di concordato preventivo e sarebbero, pertanto, esenti dalla disciplina dell'OPA obbligatoria.

Gli azionisti, singolarmente considerati, detengono una partecipazione pari al 29,02% e al 24,845% al di sotto quindi, della soglia rilevante del 30% del capitale. L'obbligo di OPA, pertanto, a carico degli azionisti verrebbe a sussistere a seguito dell'adesione al patto parasociale tramite il quale gli stessi deterrebbero complessivamente il 53,865% del capitale della società, rilevando così la disciplina prevista dall'art. 109 comma 2 TUF (acquisto di concerto).

La Commissione ha tuttavia chiarito che la parte preponderante degli acquisti (50,65%) operati dai due azionisti è derivata dalla conversione di crediti concorsuali. Le azioni ottenute in contropartita - in esecuzione del concordato - costituiscono quindi un acquisto strettamente necessitato e temporalmente coincidente con la ricapitalizzazione della società.

La detenzione in sé di tali azioni è inoltre, direttamente correlata alle esigenze di salvataggio dell'emittente, così come il piano di risanamento votato dai creditori (ivi incluse le future parti dell'accordo - c.d. paciscenti) risulta finalizzato alla risoluzione dello stato di crisi.

Pertanto, secondo Consob, sussisterebbero i presupposti per l'applicabilità dell'esenzione "da salvataggio" di cui all'art. 49, comma 1, lettera b), 1, (i), del Regolamento Emittenti.

9) ETFPLUS E SEDEX: BORSA ITALIANA PUBBLICA L'EXCHANGE MARKET SIZE

Con Avvisi nn. [6720](#) e [6721](#) del 22 aprile 2015, Borsa Italiana ha provveduto alla modifica dell'*Exchange Market Size* (EMS) (i) per *covered warrant* e *certificates* quotati sul mercato SeDeX e (ii) per gli strumenti finanziari quotati sul mercato ETFplus.

I valori calcolati saranno efficaci a partire da lunedì 27 aprile 2015.

10) SOLVENCY II: IVASS COMUNICA L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO PRELIMINARI ALL'INVIO DELLA NUOVA REPORTISTICA

In data 23 aprile 2015 l'IVASS, attraverso la pubblicazione di un [comunicato stampa](#), ha reso noto l'avvio delle procedure di accreditamento preliminari all'invio della nuova reportistica prevista dalla Direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione ("Solvency II").

Le imprese sono tenute a provvedere alla richiesta delle abilitazioni con un congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'avvio del primo periodo di segnalazione ossia l'11 maggio 2015.

11) SOCIETÀ QUOTATE: IL CNDCEC APPROVA LE NUOVE NORME DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE

In data 20 aprile 2015 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha definitivamente approvato le [nuove regole](#) di comportamento del Collegio Sindacale nelle società quotate, già sottoposte a pubblica consultazione.

Le norme pubblicate recepiscono le osservazioni giunte al Consiglio Nazionale nel corso della consultazione e saranno applicabili dal 30 settembre 2015.